


N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE		N.	
16/00021845		ITA:		SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO		63		PUGLIA	
(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.									
<p>PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto</p> <p>LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale INV.210087</p> <p>OGGETTO: Rilievo raff.: <u>Apollo-Hyakinthos</u></p> <p>PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)</p> <p>DATI DI SCAVO: Contrada Carmine - Corso Italia INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) Angolo Viale Magna Grecia - Proprietà Acclavio - Sequestro Giuseppe Volpe acquisito il 16-10-1950 - Stipe votiva</p> <p>DATAZIONE: IV-III sec. a.C.</p> <p>ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina</p> <p>MATERIALE E TECNICA: Argilla color beige chiaro. Esecuzione a stampo con matrice. Concavo sul retro. Ingubbiatura bianca. Coloritura policroma.</p> <p>MISURE: alt.12; larg.6,2</p> <p>STATO DI CONSERVAZIONE: Manca la parte inferiore relativa ai piedi ed ai lembi estremi dell'himation. Tracce di ingubbiatura bianca e di colore rosso e rosa tenue e carico. Qualche incrostazione</p> <p>CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -</p> <p>ESAME DEI REPERTI: -</p> <p>CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato</p> <p>NOTIFICHE: -</p>									
<div style="display: flex; align-items: center;">  <div style="margin-left: 20px;"> <p>DESCRIZIONE: Nudo, stante, gamba dr. più flessa e più avanti rispetto alla sr.; peso del corpo lievemente portato in avanti, con la spalla dr. più bassa ed avanzata. Col braccio sr. sostiene un gallo, poggiato sulla spalla sr. e tenuto fermo dalla mano sr.; il braccio destro è abbassato, staccato dal fianco, ignudo, con la mano che tiene fermo un lembo dell'himation che scende dalle spalle.</p> <p>Volto mmuto, capelli divisi in due ciocche bipartite, ravviate indietro e fermate da nastro, ed in parte cadenti gonfie e mosse ai lati del viso.</p> <p>Il rilievo proviene da una stipe votiva che confermerebbe l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato dalle fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pp.158-165, tav.XI, con bibl.precedente)</p> </div> </div>									
NEG. 19718									

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 79718 E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto
di Apollo-Hyakinthos:

Da I.G. 52022 a I.G. 52029

"	"	55475	"	55559
"	"	63492	"	64000
"	"	64335	"	65000
"	"	65379	"	66000

I.G. 208372a

Da I.G. 208479 " 208480

"	"	210001	"	210472
---	---	--------	---	--------

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Pupino *Giovanna Pupino*

DATA:

OTT. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Abell 1 Agl

ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'Archivio riguardanti questo oggetto; l'acquisizione del sequestro Giuseppe Volpe è riportata nell'Inventario Generale. Il rilievo è collegabile al rinvenimento di una stipe votiva, in Contrada Carmine, del 17.7.1950, in quanto nell'I.G. con riferimento a I.G.270001 si osserva: "Il resto del materiale si trova esposto nella vetrinella del culto di Apollo".

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00021845	ITA:	SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	INV. 210087
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente fra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI" II, 1982, pp.563-567, tavv.161-162. Il deposito votivo di Contrada Carmine viene ancora attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca, in cui si evidenzia che la stipe attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E.LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS" II, 1-2, 1982, Galatina 1984, pp.117-118, tav.XXXI, figg.4-5)

Arch. Stor. Univ. Bari
 Sez. Antichità e Belle Arti
 16/00021845